

# DUP



Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2022-2024**

*Principio contabile applicato  
alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Basiliano (UD)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

## VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b>	43	
Kmq.		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 0
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 8,00	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km. 46,00
* Vicinali km. 47,00	* Autostrade km. 0,00	

## Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 5.353	
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		
Totale Popolazione	n° 5.246	
di cui:		
maschi	n° 2.602	
femmine	n° 2.644	
nuclei familiari	n° 2.270	
comunità/convivenze	n° 2	
Popolazione al 1.1.2020		
Totale Popolazione	n° 5.287	
Nati nell'anno	n° 36	
Deceduti nell'anno	n° 51	
saldo naturale	n° -15	
Immigrati nell'anno	n° 160	
Emigrati nell'anno	n° 186	
saldo migratorio	n° -26	
Popolazione al 31.12.2020		
Totale Popolazione	n° 5.246	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 298	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 412	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 666	
In età adulta (30/65 anni)	n° 2.581	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.289	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	9,40%
	2017	6,90%
	2018	7,93%
	2019	6,43%
	2020	6,86%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	9,70%
	2017	8,60%
	2018	10,76%
	2019	8,70%
	2020	9,72%

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

#### Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio comunale n.41 del 29/09/2021 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale al 31/12/2020.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazioni	Capitale sociale
CAFC SPA	Società partecipata	1,399692 %	41.878.904,65
A&T 2000 SPA	Società partecipata	2,641 %	1.000.778,00
HERA SPA	Società partecipata	0,00012 %	1.489.538.745,00

### RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021 Presunto
Risultato di Amministrazione	2.348.084,49	3.801.815,11	2.566.201,01
di cui Fondo cassa 31/12	3.788.026,20	4.640.057,33	4.943.622,51
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

## Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	56.447,11	204.617,84	2.375.533,71	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	913.002,10	1.032.548,03	1.215.779,68	967.138,37	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.410.676,03	1.368.663,98	1.527.412,90	1.520.000,00	1.560.000,00	1.560.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.226.328,35	2.193.948,46	1.975.535,79	1.792.023,43	1.792.023,43	1.792.023,43
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	774.097,34	819.313,54	874.956,49	818.941,58	818.941,58	818.941,58
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.296.656,93	1.769.414,16	1.714.257,17	1.915.824,70	2.974.697,65	3.529.528,70
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	527.925,22	755.586,40	1.104.263,09	804.000,00	804.000,00	804.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.205.133,08</b>	<b>8.144.092,41</b>	<b>10.787.738,83</b>	<b>7.817.928,08</b>	<b>7.949.662,66</b>	<b>8.504.493,71</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, addizionale comunale IRPEF e tributi minori.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi, evidenziando che:

- dall'anno 2020, a seguito di abolizione, la TASI è stata assorbita dall'IMU;
- dall'anno 2021 è stato previsto con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 31/03/2021 l'incremento dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF di 0,1 punti percentuali, portando la suddetta aliquota alla misura dello 0,6 per cento con decorrenza anno 2021.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Programmazione e Annuale	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
<b>Entrate Tributarie</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2021/2022</b>
IMU SUGLI IMMOBILI ANNO CORRENTE	900.000,00	900.739,57	865.044,95	950.000,00	9,821%
IMU RECUPERO EVASIONE	133.779,50	100.000,00	259.745,93	160.000,00	-38,401%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	40.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0%
TASI ANNO CORRENTE	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0%
TASI ACCERTAMENTI	37.732,66	15.000,00	0,00	0,00	0%
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	1.000,00	600,00	0,00	0,00	0%
ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	300.000,00	310.000,00	349.916,65	410.000,00	17,171%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
<b>Entrate Tributarie</b>			
IMU SUGLI IMMOBILI ANNO CORRENTE	950.000,00	950.000,00	950.000,00
IMU RECUPERO EVASIONE	160.000,00	160.000,00	160.000,00
ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	410.000,00	450.000,00	450.000,00

### **Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale**

Altre risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione e Annuale	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.212.830,70	1.728.100,16	1.673.153,83	1.887.824,70	12,83%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	17.000,00	10.000,00	16.103,34	3.000,00	-81,37%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	66.826,23	31.314,00	25.000,00	25.000,00	0%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.296.656,93</b>	<b>1.769.414,16</b>	<b>1.714.257,17</b>	<b>1.915.824,70</b>	<b>11,76%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.887.824,70	2.946.697,65	3.501.528,70
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.915.824,70</b>	<b>2.974.697,65</b>	<b>3.529.528,70</b>

### **La Spesa**

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione

della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2021 (dati definitivi) e 2022/2024 (dati previsionali).

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	3.510.596,23	3.417.420,23	4.405.442,28	3.647.209,11	3.655.832,41	3.623.016,65
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.489.927,38	1.031.525,40	5.760.682,96	2.666.273,84	2.758.008,42	3.312.839,47
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	640.754,17	608.480,59	670.442,85	700.445,13	731.821,83	764.637,59
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	527.925,22	755.586,40	1.104.263,09	804.000,00	804.000,00	804.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.169.203,00</b>	<b>5.813.012,62</b>	<b>11.940.831,18</b>	<b>7.817.928,08</b>	<b>7.949.662,66</b>	<b>8.504.493,71</b>

### La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.830.275,76	1.581.262,65	3.305.240,77	2.216.194,46	1.568.683,63	3.944.488,09
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	131.205,40	124.633,17	142.709,65	130.030,33	127.030,33	127.030,33
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.211.742,68	1.118.158,65	1.505.274,25	702.900,00	3.097.468,95	574.800,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	149.454,66	128.728,16	178.660,50	75.920,00	75.920,00	75.920,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.271,14	86.060,39	454.970,00	65.570,00	53.570,00	53.570,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	91,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.189,10	23.260,25	215.479,89	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	66.480,11	15.865,80	310.465,96	95.206,00	74.650,00	274.650,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	564.554,72	376.501,99	1.805.510,57	1.969.223,44	399.894,47	901.644,47
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	11.514,96	31.091,72	28.203,34	15.200,00	15.200,00	15.200,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	522.658,38	480.339,79	1.655.378,53	480.185,35	472.305,33	472.305,33
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	8.445,94	10.392,00	13.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	21.780,27	13.423,66	66.808,57	45.500,00	43.500,00	43.500,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.605,47	10.148,89	13.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	76.672,48	129.053,76	173.073,07	173.073,07	173.073,07
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.044.008,04	980.886,62	1.012.312,30	1.012.925,43	1.012.366,88	1.012.312,42
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	527.925,22	755.586,40	1.104.263,09	804.000,00	804.000,00	804.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>6.169.203,00</b>	<b>5.813.012,62</b>	<b>11.940.831,18</b>	<b>7.817.928,08</b>	<b>7.949.662,66</b>	<b>8.504.493,71</b>

## La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.466.600,85	1.414.989,85	1.737.454,20	1.447.410,06	1.474.433,63	1.474.488,09
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	131.205,40	124.633,17	128.780,51	130.030,33	127.030,33	127.030,33
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	501.779,03	489.145,85	643.964,50	552.900,00	574.800,00	574.800,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	149.041,86	108.728,16	153.660,50	75.920,00	75.920,00	75.920,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.271,14	36.060,39	52.970,00	53.570,00	53.570,00	53.570,00
MISSIONE 07 - Turismo	91,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.993,44	20.000,00	11.740,14	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.736,46	9.181,76	107.150,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	289.529,31	282.206,48	325.012,12	331.305,00	328.805,00	328.805,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.264,96	19.091,72	15.100,00	15.200,00	15.200,00	15.200,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	446.997,08	430.339,79	665.378,53	473.170,35	472.305,33	472.305,33
MISSIONE 13 - Tutela della salute	8.445,94	10.392,00	13.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	21.780,27	13.423,66	66.808,57	45.500,00	43.500,00	43.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.605,47	10.148,89	13.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	76.672,48	129.053,76	173.073,07	173.073,07	173.073,07
MISSIONE 50 - Debito pubblico	403.253,87	372.406,03	341.869,45	312.480,30	280.545,05	247.674,83
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>3.510.596,23</b>	<b>3.417.420,23</b>	<b>4.405.442,28</b>	<b>3.647.209,11</b>	<b>3.655.832,41</b>	<b>3.623.016,65</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

## La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	363.674,91	166.272,80	1.567.786,57	768.784,40	94.250,00	2.470.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	13.929,14	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	709.963,65	629.012,80	861.309,75	150.000,00	2.522.668,95	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	412,80	20.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	50.000,00	402.000,00	12.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.195,66	3.260,25	203.739,75	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	56.743,65	6.684,04	203.315,96	90.556,00	70.000,00	270.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	275.025,41	94.295,51	1.480.498,45	1.637.918,44	71.089,47	572.839,47
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.250,00	12.000,00	13.103,34	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.661,30	50.000,00	990.000,00	7.015,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>1.489.927,38</b>	<b>1.031.525,40</b>	<b>5.760.682,96</b>	<b>2.666.273,84</b>	<b>2.758.008,42</b>	<b>3.312.839,47</b>

## Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo

periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	9.159.955,44	8.519.201,23	7.910.720,64	7.240.277,79	6.539.832,66	5.808.010,83
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	640.754,17	608.480,59	670.442,85	700.445,13	731.821,83	764.637,59

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2022	2023	2024
Spesa per interessi	311.867,17	280.490,47	247.674,71
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	700.445,13	731.821,83	764.637,59

## Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2022	2023	2024
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate partite finanziarie – Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	4.943.622,51				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b> - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		967.138,37			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.815.330,37	1.520.000,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> - di cui fondo pluriennale vincolato	4.719.282,64	3.647.209,11 0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.847.669,90	1.792.023,43	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> - di cui fondo pluriennale vincolato	4.862.183,12	2.666.273,84 0,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.571.054,50	818.941,58	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.874.004,26	1.915.824,70			
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>13.051.681,54</b>	<b>7.013.928,08</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>9.581.465,76</b>	<b>6.313.482,95</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	700.445,13	700.445,13 0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	815.982,07	804.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	873.505,69	804.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>815.982,07</b>	<b>804.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>1.573.950,82</b>	<b>1.504.445,13</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>13.867.663,61</b>	<b>7.817.928,08</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>11.155.416,58</b>	<b>7.817.928,08</b>
<b>Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.712.247,03</b>				

## RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Categoria	Numero Risorse Umane		
	In servizio	Previsti	Vacanti
B	6	6	0
C	10	10	0
D	3	4	1
PLA	2	2	0
PLB	1	1	0
TOTALE	22	23	1

A riguardo si evidenzia che il posto vacante categoria D sarà coperto nel corso del 2022.

## COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di

bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

In merito agli obblighi di finanza pubblica di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34).

Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

Successivamente, con deliberazione di Giunta regionale n.1994 del 23/12/2021 avente ad oggetto "L.R. 18/2015. Obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento dei valori soglia dell'indicatore di sostenibilità della spesa di personale in esito al monitoraggio relativo ai 'contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche'. approvazione definitiva" sono stati aggiornati i valori soglia di sostenibilità della spesa di personale, con decorrenza dal dall'esercizio finanziario 2022, con prima applicazione ai bilanci di previsione dei comuni del medesimo esercizio, come riportato nella seguente tabella:

Classe demografica	Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità della spesa di personale DGR 1885/2020	<b>AGGIORNAMENTO Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità della spesa di personale</b>	Differenza
0-999	30,70	<b>32,60</b>	1,90
1.000-1.999	28,80	<b>30,10</b>	1,30
2.000-2.999	25,70	<b>26,80</b>	1,10
3.000-4.999	23,60	<b>24,30</b>	0,70
5.000-9.999	26,70	<b>27,20</b>	0,50
10.000-24.999	23,00	<b>23,40</b>	0,40
25.000-149.999	25,60	<b>26,10</b>	0,50
150.000-249.999	30,50	<b>30,60</b>	0,10

La Regione ha rinviato al 2022 l'eventuale revisione dei valori soglia relativi all'indicatore di sostenibilità del debito e della spesa di personale, a seguito della valutazione dei dati relativi ai rendiconti di gestione 2021 dei comuni, in quanto l'analisi di impatto effettuata dal Servizio finanza locale sui dati dei valori soglia derivanti dai bilanci di previsione per l'esercizio 2021, ha evidenziato un complessivo rispetto da parte della maggioranza dei comuni della Regione.

## **SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE**

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale complessiva, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

Il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica e il rapporto tra le proprie poste di bilancio calcolato come di seguito precisato:

- al numeratore stanziamenti/impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000, del Piano dei Conti finanziario di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

- al denominatore stanziamenti/accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti e precisamente alle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario di cui al decreto legislativo 118/2011, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato (in sede di bilancio di previsione) ed assestato (in sede di rendiconto) e relativo all'annualità considerata.

Per il Comune di Basiliano, che ha una popolazione compresa tra i 5.000 e i 9.999 abitanti, il valore soglia da rispettare, così come individuato dalla deliberazione della Giunta regionale n.1994 del 23 dicembre 2021, è determinato nel 27,20%.

L'andamento della spesa di personale nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

### VERIFICA LIMITE SPESA DI PERSONALE - DGR 1885/2020 - ALL.C

#### BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

#### CONFRONTO ENTRATE CORRENTI E SPESE DI PERSONALE

ENTRATE CORRENTI	2022	2023	2024
	€	€	€
Titolo 1	1.520.000,00	1.560.000,00	1.560.000,00
	€	€	€
Titolo 2	1.792.023,43	1.792.023,43	1.792.023,43
Titolo 3	€ 818.941,58	€ 818.941,58	€ 818.941,58
	€	€	€
<b>TOTALE</b>	<b>4.130.965,01</b>	<b>4.170.965,01</b>	<b>4.170.965,01</b>
FCDE	€ 131.205,35	€ 131.205,35	€ 131.205,35
	€	€	€
<b>ENTRATE CORRENTI NETTE</b>	<b>3.999.759,66</b>	<b>4.039.759,66</b>	<b>4.039.759,66</b>

SPESE DI PERSONALE	2022	2023	2024
Macroaggregato 1	960.565,55	1.005.205,09	1.005.205,09
Macroaggregato3 - somministrazione lavoro	2.000,00	0,00	0,00
Rimborso convenzioni	5.525,52	5.525,52	5.525,52
<b>TOTALE</b>	<b>957.040,03</b>	<b>999.679,57</b>	<b>999.679,57</b>

VALORE SOGLIA ENTE	23,93%	24,75%	24,75%
<i>valore soglia riferito alla classe demografica</i>	<i>27,20%</i>	<i>27,20%</i>	<i>27,20%</i>

## **SOSTENIBILITA' DEL DEBITO**

Per quanto riguarda la sostenibilità del debito, il posizionamento del Comune di Basiliano è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica e i seguenti indicatori:

- 1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- 2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

Gli enti locali che si collocano al di sopra del valore soglia adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

Gli enti locali che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare il proprio debito fino al raggiungimento del valore soglia.

Per il Comune di Basiliano, che ha una popolazione compresa tra i 5.000 e i 9.999 abitanti, il valore soglia da rispettare, così come individuato dalla deliberazione della Giunta regionale n.1885 del 14 dicembre 2020, è determinato nel 14,44%; il valore dell'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari), nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione 2022-2024, è pari a 19,27% per l'anno 2022, 19,08% nell'anno 2023 e 19,08% nell'anno 2024, pertanto dovrà adottare le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento, avvenuto nel 2021.

## 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con deliberazione di Consiglio comunale è stata sciolta la convenzione con il Comune di Mereto di Tomba per la gestione associata dei servizi amministrativi e tecnici. A decorrere dal mese di luglio 2022 il servizio SUAP verrà gestito dalla Comunità Collinare del Friuli previa approvazione dell'atto convenzionale. Il servizio di polizia locale, a partire dal mese di aprile 2022, viene gestito in convenzione con i Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento e Mereto di Tomba.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

### SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

#### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### GIUSTIZIA

#### Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata. Non vi sono previsioni di spesa, nel triennio di riferimento, per la specifica missione.

### ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Missione 03 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In forza di una convenzione deliberata dal Consiglio comunale le funzioni di polizia locale a partire dal 01/04/2022 verranno gestite mediante associazione intercomunale con altri 3 Comuni del Mediofriuli (capofila Codroipo).

In tema di politiche per la sicurezza il Comune nel corso degli anni ha investito, per il tramite dell'UTI Mediofriuli nell'acquisto di impianti di videosorveglianza, strumenti di lettura targhe e di rilevazione della velocità.

In altri termini verranno attivate operazioni tese allo scambio di informazione tra cittadini e forze dell'ordine. Verranno mantenuti elevati i livelli di collaborazione con i Carabinieri e si organizzeranno col loro contributo campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

### ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

#### Missione 04 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

L'attuale amministrazione ha avviato un percorso di creazione di un polo scolastico integrato ove poter ospitare scuole di diverso ordine e grado, una mensa adeguata al numero complessivo di studenti, un auditorium ed un'integrazione con i principali servizi sportivi del Comune. Tale impegno si è tradotto nella redazione di un masterplan di sviluppo dell'intero polo scolastico e sportivo. Sono stati reperiti finanziamenti per la realizzazione delle infrastrutture stradali e di parcheggio a servizio del polo e per l'accesso in sicurezza allo stesso da parte degli utenti deboli della strada.

Impegno nel prossimo triennio sarà quello di proseguire sulla strada tracciata, ottenendo le risorse per realizzare le seguenti strutture:

- completamento scuola primaria
- mensa scolastica
- auditorium comunale
- parco comunale attrezzato

Inoltre, si dovrà prevedere un corretto interscambio funzionale tra il polo scolastico e gli impianti sportivi. Interventi già finanziati consentiranno di migliorare le strutture sportive ed un efficientamento energetico ed antisismico delle due palestre comunali e della scuola media.

La scuola è il cardine di ogni altra attività e rappresenta il termometro del benessere di un territorio. Gli investimenti sulla cultura si riverberano su ogni altro settore. E' quindi indispensabile fare in modo che i servizi alla scuola siano efficienti ed organizzati per risultare attrattivi e competitivi.

La possibilità di disporre di una mensa attrezzata consentirà di migliorare l'offerta del servizio stesso che non dovrà più scontare i limiti del servizio esternalizzato. I pasti saranno preparati sul posto e serviti caldi agli studenti. Verranno pertanto gestite meglio le turnazioni e limitati gli spostamenti con i mezzi pubblici, riducendo l'impatto economico ed ambientale correlato.

Una nuova mensa scolastica prevedrà l'utilizzo di materie prime del territorio, a km zero o prodotti di filiera locale.

Verranno tuttavia mantenuti gli standard di contribuzione a favore delle scuole per l'infanzia.

Il rapporto con l'Istituto comprensivo verrà potenziato con nuove iniziative di collaborazione, tese alla scoperta del territorio e dell'ambiente circostante, così come della musica e delle altre forme di espressione artistica.

## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Il Comune ha promosso la nascita del festival Ri\_frazioni che, giunto alla 7° edizione, ha saputo portare forme di espressione artistica nei più bei luoghi del nostro territorio.

L'obiettivo futuro è quello di dare continuità a tali iniziative facendola crescere in termini di qualità artistica e capacità di attrarre nuovi spettatori dentro e fuori dai confini comunali.

Verranno organizzate nuove iniziative per la scoperta e valorizzazione di personalità del nostro Comune, riconosciute per valenza culturale, sociale ed artistica. Compatibilmente con le restrizioni connesse all'attuale emergenza sanitaria, verranno attivati percorsi di scoperta dei luoghi e delle storie locali a beneficio dei giovani e dei nuovi residenti.

Il perno attorno al quale tutte le iniziative culturali della località dovranno ruotare è il Centro Civico Villa Zamparo, che dovrà in tutte le sue articolazioni essere maggiormente fruibile ed utilizzato in ogni sua potenzialità e polivalenza. La posizione strategica, l'ampia disponibilità di parcheggi, la vicinanza al campo sportivo e ad altri edifici di pubblico servizio, rendono Villa Zamparo il cuore socioculturale del nostro Comune.

Intendiamo favorire ed appoggiare tutte le iniziative di quelle Associazioni Locali che abbiano come finalità la promozione del dibattito, del confronto e dell'iniziativa culturale, la produzione e

divulgazione nei diversi campi delle arti, delle scienze e della cultura, la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e delle tradizioni, non trascurando l'animazione sociale e la solidarietà.

Continueremo anche a proporre con determinazione tutte quelle manifestazioni culturali e di intrattenimento che in questi anni hanno avuto risonanza nazionale ed internazionale ed hanno avuto comunque l'apprezzamento dei turisti, oltre a prevederne di nuove (come, ad esempio, convegni e incontri a tema, un festival letterario, un festival della musica, ...).

## POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO

### Missione 06 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

I prossimi anni vedranno nuovi investimenti sugli impianti sportivi comunali.

L'area sportiva entrerà in stretta correlazione con il polo scolastico e beneficerà dei percorsi ciclabili atti a favorire l'accesso in sicurezza dei giovani.

Lo sport nel Comune di Basiliano viene garantito dall'impegno di diverse associazioni sportive che svolgono attività di volontariato al servizio della propria comunità.

In aggiunta è compito dell'Amministrazione favorire l'efficienza degli impianti e degli spazi adibiti a luogo di sport.

In tema di politiche giovanili l'Amministrazione intende promuovere le forme di aggregazione sorte nell'ambito del progetto Ragazzi si Cresce favorendo la partecipazione dei più giovani alla vita sociale ed amministrativa. La medesima finalità potrà essere raggiunta mediante un forte stimolo ai lavori del Consiglio comunale dei ragazzi. Così come negli anni scorsi, verranno alimentati gli scambi culturali con il comune gemellato di Flémalle.

## TURISMO

### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Per quanto riguarda invece il supporto alle attività del settore agricolo verranno incentivati gli interventi nella viabilità rurale per consentire una migliore fruibilità delle stesse. Anche nel 2022 si interverrà sulla manutenzione delle strade bianche.

Saranno messe in collegamento le attività produttive del territorio, mirando alla promozione dei prodotti di qualità della filiera agroalimentare attraverso iniziative specifiche, rivolte sia alle

aziende agricole sia alla rete commerciale ed alla ristorazione. Nel corso del 2022 verrà definitivamente approvato il progetto di ristrutturazione dell'ex Consorzio agrario di Basiliano da destinarsi ad attività diverse nell'ambito del Distretto di Economia Solidale del Mediofriuli.

## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'obiettivo per questo triennio è quello di avviare (2022) e portare a conclusione una nuova variante urbanistica che interessi la totalità del territorio. Il principio ispiratore continua ad essere quello del consumo zero di suolo vergine per nuove aree di lottizzazione, la riduzione progressiva delle stesse, qualora inutilizzate, la promozione della residenzialità nei contesti già urbanizzati. La priorità sarà quella di favorire il recupero dei centri.

Sul tema della riduzione dei consumi energetici, si propone la completa rivisitazione dell'impianto di illuminazione pubblica ed il riefficientamento degli immobili pubblici. La procedura di gara in project financing verrà avviata entro il corrente esercizio.

Si stanno concretizzando opportunità di riqualificazione di alcune aree degradate del territorio quali il sito ex Fusa, la Caserma Lesa, il sito ex Pasqualato. L'auspicio è che si possano creare proficue sinergie col privato affinché quelle porzioni di territorio possano essere restituite alla socialità.

## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Il tema della gestione dei rifiuti si è sposato con una sempre maggiore integrazione della attività comunali con i servizi offerti da A&T2000, ente a partecipazione interamente pubblica, gestore dei servizi per oltre 50 Comuni della Regione. E' stata programmata un'approfondita pulizia delle caditoie stradali che mancava da parecchio tempo e gestita una più accurata azione di spazzamento stradale.

L'obiettivo di questa Amministrazione sarà quello di mantenere questi standard qualitativi cercando di trovare delle soluzioni che consentano un'ulteriore riduzione dei costi per il cittadino senza ripercussioni sui livelli di raccolta differenziata raggiunti.

Rimangono validi ragionamenti già proposti in passato che andranno declinati in continuità a quello già fatto e con un'attenzione maggiore a quanto si deve ancora fare. Il tema della gestione del territorio è probabilmente quello che dispone del maggior numero di strumenti di amministrazione pubblica. La possibilità di redigere e modificare il PRGC – Piano Regolatore Generale, ponendo vincoli e favorendo un certo sviluppo urbanistico ed edilizio, fa del Comune un Ente programmatore. Per tale ragione, ogni riferimento all'ambiente ed al territorio, passa da un approccio corretto al Piano regolatore.

Un ulteriore obiettivo è quello di dare corpo al progetto di Distretto di Economia solidale già avviato nel corso del primo mandato. Tale iniziativa rappresenta una sfida per consentire una maggiore redditività dell'impresa agricola unita alla sostenibilità ambientale di tale attività. Nel territorio del Mediodriuli è nata una cooperativa agricola strettamente connessa all'attività del distretto oltreché un mulino in grado di macinare una buona parte del prodotto della filiera del frumento Pan e farine.

Tale progetto deve essere messo in rete con maggior forza, coinvolgendo altre imprese agricole, un maggior numero di cittadini e altri operatori economici.

La parziale modifica del regolamento di polizia rurale, limitatamente alla tutela dei fossi e delle piante di gelso, dovrà essere arricchita ed integrata da una radicale rivisitazione dell'intero regolamento per venire incontro alle esigenze degli agricoltori così come di quanti vivono la campagna per passione, turismo e svago.

La tutela del patrimonio agricolo deve essere assolutamente legata ad un continuo processo di formazione ed informazione della cittadinanza, in particolar modo dei più giovani. Deve tuttavia essere coordinata con le esigenze degli operatori agricoli. Riconoscendo il valore della loro attività a tutela del territorio e della ruralità del nostro territorio, andranno potenziate le misure già in atto. Tra queste la cura e manutenzione delle strade bianche comunali ed interpoderali. L'obiettivo è quello di creare le condizioni per mantenere standard ottimali che consentano l'attività agricola e la fruibilità cicloturistica.

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Un grosso lavoro verrà continuato sul tema viabilità, in primis con la realizzazione di un grosso piano di piste ciclabili che connettano Basiliano alle frazioni e potenzialmente fino a Udine. Il Comune ha aderito ad una rete di Amministrazioni che si prefigge l'obiettivo di valorizzare i percorsi ciclabili esistenti ed afferenti alla FVG4, strada ciclabile di interesse regionale, nel tratto da Udine a Villa Manin. Nei prossimi mesi si concluderà il lavoro di redazione del biciplan che

consentirà di presentare domande di finanziamento di tratte ciclabili coerenti con il programma locale e regionale di mobilità lenta.

Verranno realizzati interventi di mitigazione dei rischi per la viabilità, in particolare negli incroci di particolare pericolosità.

Nel corso del 2022 verrà completata la progettazione della riqualificazione di via Sompbearc e verranno eseguiti interventi puntuali di manutenzione di tratte di viabilità locale. L'interlocuzione con le altre istituzioni consentirà di realizzare ulteriori tratti di fognatura e prevedere la ripavimentazione di importanti arterie quali la SS 13 Pontebbana e la SR UD 10 del Mediofriuli.

## SOCCORSO CIVILE

### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Una grande attenzione verrà posta al lavoro del gruppo comunale di Protezione Civile con cui in questi anni si è strutturata un'importante collaborazione; si perfezionerà il passaggio di ruolo di capofila del Distretto del Cormor da Campoformido a Basiliano. Tale aspetto assume un valore di assoluto rilievo e prestigio. Verranno organizzate giornate dimostrative del lavoro del gruppo, occasioni di formazione con le scuole, percorsi di conoscenza del Piano comunale delle emergenze. Si porrà particolare attenzione alla cura dei mezzi di proprietà comunale e si darà riscontro alle proposte che emergeranno dal monitoraggio sul territorio compiuto dai volontari stessi.

## DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento

Verrà elaborata una politica amministrativa a favore degli anziani, fatta di impegni concreti.

Verranno sviluppate progettualità da sottoporre a possibili investitori privati ai fini della realizzazione di strutture adeguate al supporto per persone non autosufficienti. Iniziative nel contesto del programma di invecchiamento attivo, già promosso dall'Unione Europea.

Si farà in modo che la memoria storica delle culture e tradizioni locali, detenuta dagli anziani, possa essere resa disponibile sia nelle scuole che per l'intera cittadinanza.

In continuazione con quanto già avviato negli scorsi anni, verrà riproposto il progetto dei buoni spesa solidali a favore delle famiglie bisognose.

Verranno altresì attivati progetti in collaborazione con ATER, ASP MORO e Azienda Sanitaria per una gestione il più rapida possibile delle problematiche socio sanitarie ed abitative.

## TUTELA DELLA SALUTE

### Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Negli spazi dell'ex Distretto sanitario, recuperati ad una funzionalità pubblica e sanitaria, sono stati istituiti ambulatori medici ad utilizzo dei medici di medicina generale. Verranno altresì predisposti alcuni locali ad attività infermieristiche e di altra specializzazione in accordo con l'Azienda Sanitaria con cui sono già stati avviati progetti in merito.

In detti locali verrà attivato un programma di educazione alla salute e verranno attivate azioni in favore degli anziani, soprattutto se affetti da patologie della sfera cognitiva.

## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Un filone fondamentale del nostro futuro impegno sarà diretto alla creazione di un cluster di economia solidale e circolare. L'economia circolare rappresenta una straordinaria occasione per compiere l'auspicata rivoluzione nell'ottimizzazione dell'uso di risorse naturali e nella gestione dei rifiuti, disincentivando per quanto possibile l'utilizzo della discarica e della combustione dei rifiuti a fini energetici, ma non solo. La strategia proposta si pone tra gli obiettivi la lotta allo spreco di risorse, la raccolta separata della frazione organica, l'allungamento della vita dei prodotti; ciò impone la rimozione dei vincoli alla riciclabilità e riparabilità dei beni, mettendo fine al fenomeno

della durabilità programmata. Ulteriore aspetto, non meno importante, è il vantaggio in termini di competitività, innovazione e risparmio economico.

Un altro obiettivo indispensabile è quello di rilanciare l'economia locale. La riqualificazione dei centri storici, avviata nello scorso mandato, consentirà di ricavare nuovi spazi per attività commerciali ed aggregative. Consentirà inoltre di rilanciare l'attrattività di tali aree in modo che investitori privati possano trovare le condizioni per sviluppare le proprie attività. L'obiettivo primario sarà quello di rendere più facile l'accesso alle piazze dei paesi, specificamente a quella del Capoluogo, mediante una rivisitazione della viabilità locale, la creazione di nuovi posti auto ed il superamento di barriere fisiche all'accesso da parte di anziani, bambini, o disabili.

Verrà data continuità al progetto dei buoni spesa solidali per consentire che tali misure di supporto al reddito portino beneficio alle stesse imprese insediate nei centri paesani.

## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

In materia di lavoro, come già anticipato, verranno sviluppati progetti di scambio con altri paesi dell'UE affinché i giovani di Basiliano possano toccare con mano l'Europa e le sue opportunità.

Proporremo la creazione di uno sportello volto all'accompagnamento dei giovani che vogliano avviare attività di impresa, affinché possano trovare un supporto burocratico ed informativo, teso anche alla ricerca delle migliori opportunità di finanziamento pubblico.

Verranno inoltre potenziate le attività di coinvolgimento civico dei giovani con percorsi accompagnati all'inserimento nelle dinamiche associative e comunitarie presenti nel nostro Comune.

Verranno altresì organizzati dei corsi di formazione in materie trasversali, quali quelle connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Verranno organizzate borse lavoro per inserimento in aziende del territorio e negli stessi Enti pubblici convenzionati. Verranno proposti tirocini all'estero, specificamente presso il Comune di Flemalle (Belgio), gemellato con Basiliano. In tale contesto, l'esperienza del giovane si unirà allo scambio di esperienze lavorative ed imprenditoriali delle aziende dei diversi paesi.

## AGRICOLTURA E PESCA

### Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono

abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

La caratteristica peculiare di ruralità del nostro territorio verrà meglio declinata sia sotto l'aspetto del supporto alle aziende agricole insediate sia nella creazione di condizioni favorevoli per gli esercizi commerciali. In un'ottica di promozione del turismo lento, che consenta di portare benefici anche alle attività commerciali del nostro territorio, verranno incentivati i percorsi ciclabili, l'inserimento delle stesse nelle mappe delle ciclabili regionali. Sempre sul tema, verrà promossa la funzione della stazione ferroviaria di Basiliano quale punto di riferimento per percorsi di scoperta del nostro territorio.

Per quanto riguarda invece il supporto alle attività del settore agricolo verranno incentivati gli interventi nella viabilità rurale per consentire una migliore fruibilità delle stesse.

Un ulteriore obiettivo è quello di dare corpo al progetto di Distretto di Economia solidale già avviato nel corso del primo mandato. Tale iniziativa rappresenta una sfida per consentire una maggiore redditività dell'impresa agricola unita alla sostenibilità ambientale di tale attività. Nel territorio del Mediofriuli è nata una cooperativa agricola strettamente connessa all'attività del distretto oltreché un mulino in grado di macinare una buona parte del prodotto della filiera del frumento Pan e farine.

Tale progetto deve essere messo in rete con maggior forza, coinvolgendo altre imprese agricole, un maggior numero di cittadini e altri operatori economici.

## ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

### Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

## RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

### Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi

della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Il mandato amministrativo terminato con le elezioni del maggio 2019 è stato caratterizzato da un radicale processo di trasformazione degli Enti locali della nostra Regione. La nascita delle UTI ha rappresentato una grande opportunità di riflessione sulle vere necessità dei nostri Comuni. Pur tra molte difficoltà, ha reso consapevoli molti amministratori della necessità di lavorare assieme, tra più Enti, per condividere progettualità più ambiziose e razionalizzare i servizi al cittadino oltretutto il funzionamento della struttura amministrativa. Il 01/01/2021 è nata la nuova Comunità del Mediofriuli, composta dai soli comuni di Basiliano e Mereto di Tomba. Tale operazione è stata finalizzata a creare le condizioni affinché tutti i Comuni del Mediofriuli aderissero al nuovo soggetto. Tuttavia questo non si è verificato. La Comunità del Mediofriuli pertanto è stata messa in liquidazione.

## **GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

In tale ottica è stato redatto il Piano triennale per la corruzione dell'Ente ed i relativi aggiornamenti annuali, l'ultimo dei quali è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 31/03/2021, ove vengono descritte, tra l'altro, le principali indicazioni introdotte dal PNA 2019 (deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

Si enunciano, nel DUP, in quanto documento presupposto rispetto tutti gli altri strumenti di programmazione, alcuni degli indirizzi strategici sottesi alla redazione del piano della prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza per l'anno 2022, in corso di adozione essendo intervenuta la proroga del termine al 30 aprile 2022 di cui al Comunicato del presidente Anac del 12/01/2022, rinviando per approfondimenti e dettagli alla lettura del redigendo piano.

In particolare, si evidenzia:

-la coerenza tra PTPC e Piano della performance sotto due profili: a) le politiche sulla performance

contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione; b) per realizzare ciò, le misure di prevenzione della corruzione vanno tradotte in obiettivi organizzativi ed individuali, proposti ed assegnati agli uffici dai dirigenti/responsabili di servizio. L'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, rende effettive e verificabili le misure anticorruzione nel perseguimento della funzionalità amministrativa;

- la possibilità di promuovere la trasparenza, in un'ottica di semplificazione, utilizzando le pubblicazioni già effettuate attraverso l'albo pretorio on line mediante collegamenti ipertestuale o immissione automatica di dati attraverso il sistema informativo dell'ente, prevede il pronto e puntuale recepimento degli strumenti informatici già disponibili presso l'ente; un tanto deve avvenire attraverso una sensibile azione di attenzione diffusa e promossa in tutto l'ente, che può anch'essa sfociare in obiettivi di struttura. A tal proposito si procederà nell'assegnazione ai

dirigenti/responsabili di servizio di obiettivi del P.R.O. relativi agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dal Piano anticorruzione già citato ed in adozione dall'Ente contemporaneamente dall'osservanza degli obblighi in materia di privacy;

- rispetto le nuove Linee guida per l'adozione di codici di comportamento approvate dall'Anac con deliberazione n. 177 del 19.02.2020, volte a promuovere regole di comportamento di lunga durata, sul versante dei doveri che incombono sui singoli pubblici dipendenti, in affiancamento e a supporto della complessiva strategia di riduzione del rischio corruttivo che il PTPCT persegue con misure di tipo oggettivo, organizzativo (organizzazione degli uffici, dei procedimenti/processi, dei controlli interni), è opportuno che la struttura si attivi, da subito, per recepire la raccomandazione dell'ANAC di realizzare, una "mappatura dei doveri di comportamento", valutando, per ciascuna delle misure di prevenzione, se l'attuale articolazione dei doveri di comportamento (tra doveri del codice nazionale e doveri del vigente codice di amministrazione) è sufficiente a garantire il successo delle misure, ovvero se non sia necessario individuare ulteriori doveri, da assegnare a determinati uffici (o categorie di uffici) o a determinati dipendenti (o categoria di dipendenti).

Si invitano tutti i P.O. dell'Ente, a tale proposito, e tenere conto e attivare le azioni atte a dare esecuzione alle seguenti principali indicazioni innovative introdotte dall'Anac con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 nonché obblighi connessi al Piano:

- In relazione alla cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio:

La gestione del rischio corruttivo non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura. A tal fine, occorre sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate. L'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo;

- Il PTPCT dovrà raccogliere le proposte dei dirigenti/P.O. delle misure di contrasto elaborate dagli stessi nell'esercizio delle competenze loro assegnate ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett a-bis) D.lgs.n.165/2001;

- In seno al PTPCT andranno introdotti obiettivi consistenti nel più rigoroso rispetto da parte dei P.O. dei doveri del Codice di comportamento e verifiche periodiche sull'uso dei poteri disciplinari;

- Il coinvolgimento dei dipendenti va assicurato in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse;

- l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo, anche attraverso la creazione sia di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT, sia di condizioni che ne favoriscano l'effettiva autonomia;

- occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance. A tal fine, alle misure programmate nel PTPCT devono corrispondere specifici obiettivi nel Piano della Performance e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali; si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT;

- è prevista l'integrazione tra processo di gestione del rischio e gestione della performance (Cfr Parte II, Delibera ANAC n. 1064/2019) sotto i due profili:

a) della performance organizzativa (art. 8 del d.lgs. 150/2009) e, cioè, attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti (art. 8, co. 1, lett. b), d.lgs. 150/2009), tenuto conto anche dello sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione (art. 8, co. 1, lett. e), d.lgs.150/2009), al fine di stabilire quale miglioramento in termini di accountability riceve il rapporto con i cittadini l'attuazione delle misure di prevenzione;

b) della performance individuale (art. 9 del d.lgs. 150/2009). Vanno inseriti gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori, ai dirigenti apicali in base alle attività che svolgono per

prevenire il rischio di corruzione ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. l-bis), l-ter), l-quater) del d.lgs. n.165/2001, ai referenti del responsabile della corruzione, qualora siano individuati tra il personale con qualifica dirigenziale. Inoltre nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance ex

art. 7 del d.lgs. 150/2009 vanno inseriti gli obiettivi, individuali e/o di gruppo, assegnati al personale formato che opera nei settori esposti alla corruzione ed ai referenti del responsabile della corruzione, qualora siano individuati tra il personale non dirigente.

- In riferimento ai doveri di comportamento:

I codici di comportamento fissano doveri di comportamento che hanno una rilevanza giuridica che prescinde dalla personale adesione, di tipo morale, del funzionario ovvero dalla sua personale convinzione sulla bontà del dovere. Essi vanno rispettati in quanto posti dall'ordinamento giuridico e, a prescindere dalla denominazione attribuita da ogni singola amministrazione al proprio codice, ad essi si applica il regime degli effetti e delle responsabilità conseguenti alla violazione delle regole comportamentali, previsto dall'art. 54, co. 3 del d.lgs. 165/2001.

Con riferimento ai collaboratori esterni a qualsiasi titolo, ai titolari di organi, al personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, ai collaboratori delle ditte che forniscono beni o servizi o eseguono opere a favore dell'amministrazione, quest'ultima deve predisporre o modificare gli schemi di incarico, contratto, bando, inserendo sia l'obbligo di osservare il codice di comportamento sia disposizioni o clausole di risoluzione o di decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice.

Si ricorda in relazione alla revisione dei codici di comportamento la prescrizione del PNA 2019 d'introdurre l'obbligo per i dipendenti di comunicare all'amministrazione comunale la sussistenza di

provvedimenti di rinvio a giudizio.

- In riferimento alla fattispecie del conflitto di interessi nel codice di contratti pubblici:

Specifiche disposizioni in materia di conflitto di interessi sono state aggiunte all'art. 42 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e l'Autorità nell'ambito dei poteri attribuiti dall'art. 213 del codice, ha ritenuto di dedicare un approfondimento sul tema nella delibera n. 494 del 5 giugno 2019 recante le «Linee guida per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici», ai sensi del citato art. 42 del d.lgs. 50 del 2016; le Linee guida sono state predisposte con l'obiettivo di agevolare le stazioni appaltanti nell'attività di individuazione, prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi nelle procedure di gara favorendo la standardizzazione dei comportamenti e la diffusione delle buone pratiche, avendo a mente l'esigenza di evitare oneri eccessivi per le amministrazioni e i soggetti chiamati a operare nelle procedure di affidamento di contratti pubblici e di garantire imparzialità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

- In relazione all'inconferibilità ed incompatibilità di incarichi (art. 35 bis D.lgs.165/2001 e art. 3 d. lgs. 39/2013) si raccomanda di effettuare verifica di sussistenza di eventuali procedimenti penali a carico dei dipendenti e/o soggetti cui si intendono conferire incarichi in corrispondenza di:

a) funzioni direttive di Uffici/partecipazioni a commissioni per l'accesso al pubblico impegno (Ufficio personale)

b) funzioni direttive di Uffici/partecipazioni a commissioni per l'acquisizione di beni-servizi-forniture (tutti gli uffici);

- In relazione agli incarichi extraistituzionali si raccomanda di attestare l'esclusione di situazioni di conflitto anche potenziale che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite (D.lgs. 165/2001 art.53, co.5 e 7);

- Relativamente al pantouflage si ricorda di inserire:

a) apposite clausole negli atti di assunzione del personale che prevedono specificamente il divieto di pantouflage (Ufficio personale);

b) la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma (Ufficio personale);

c) la previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n.50/2016.

Ricordato che, a parere dell'Autorità ANAC "appare necessaria la costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al responsabile" e che se ciò non fosse possibile, sarebbe opportuno assumere atti organizzativi che consentano al responsabile di

avvalersi del personale di altri uffici considerato che allo stato attuale non è prevista, nell'ambito dell'organizzazione del Comune, una struttura di supporto al RPC e, tuttavia, tenuto conto della complessità e della articolazione dei compiti assegnati a tale figura nonché di quanto indicato nell'aggiornamento 2015 al PNA e nel PNA 2016 e nel PNA 2019, si rende necessario un approfondimento in ordine all'istituzione di tale struttura di supporto, prevedendone la realizzazione, anche mediante ricorso ad assetti organizzativi che consentano al responsabile di avvalersi del personale di altri uffici e/o a servizi di supporto esterno. La struttura interna di supporto al responsabile anticorruzione "potrebbe anche non essere esclusivamente dedicata a tale scopo" pertanto il RPC preso atto che l'ente non disponendo di apposito ufficio, dovrà avvalersi per le azioni connesse al Piano di quest'ultima opzione, servendosi degli uffici dell'ente. Di seguito si riporta, altresì, una sintesi degli obiettivi strategici in previsione nel redigendo Piano anticorruzione sopramenzionato:

1. ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione nell'attività dell'amministrazione comunale;
2. aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione nell'attività dell'amministrazione comunale;
3. creare un contesto sfavorevole alla corruzione nell'attività dell'amministrazione comunale.

A questi obiettivi vanno ulteriormente aggiunti i seguenti obiettivi:

- istituire e formalizzare la struttura di supporto al RPCT anche attraverso servizi di supporto esterno;
- attuare e rendere efficiente il sistema di monitoraggio e verifica delle misure e del PTPC, anche attraverso l'automazione e l'informatizzazione;
- rendere trasparenti i cd. "dati ulteriori" ai sensi della legge 190/2012, con la precisazione che la mancanza di tale obiettivo può configurare un elemento che rileva ai fini della irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, co. 5, lett. b) del d.l. 90/2014.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 30/07/2019, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del

- mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

### ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e

cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

## Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Entrate Tributarie (Titolo 1)	1.410.676,03	1.368.663,98	1.527.412,90	1.520.000,00	-0,49%	1.560.000,00	1.560.000,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.226.328,35	2.193.948,46	1.975.535,79	1.792.023,43	-9,29%	1.792.023,43	1.792.023,43
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	774.097,34	819.313,54	874.956,49	818.941,58	-6,40%	818.941,58	818.941,58
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.411.101,72</b>	<b>4.381.925,98</b>	<b>4.377.905,18</b>	<b>4.130.965,01</b>	<b>-5,64%</b>	<b>4.170.965,01</b>	<b>4.170.965,01</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	6.872,00	15.000,00	45.201,80	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.802,51	41.751,42	37.253,33	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>4.443.776,23</b>	<b>4.438.677,40</b>	<b>4.460.360,31</b>	<b>4.130.965,01</b>	<b>-7,38%</b>	<b>4.170.965,01</b>	<b>4.170.965,01</b>
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	2.212.830,70	1.728.100,16	1.673.153,83	1.887.824,70	12,83%	2.946.697,65	3.501.528,70
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	17.000,00	10.000,00	16.103,34	3.000,00	-81,37%	3.000,00	3.000,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	49.575,11	189.617,84	2.330.331,91	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	887.199,59	990.796,61	1.178.526,35	967.138,37	-17,94%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>3.166.605,40</b>	<b>2.918.514,61</b>	<b>5.198.115,43</b>	<b>2.857.963,07</b>	<b>-45,02%</b>	<b>2.949.697,65</b>	<b>3.504.528,70</b>

### Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.410.676,03	1.368.663,98	1.527.412,90	1.520.000,00	-0,49%	1.560.000,00	1.560.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.410.676,03</b>	<b>1.368.663,98</b>	<b>1.527.412,90</b>	<b>1.520.000,00</b>	<b>-0,49%</b>	<b>1.560.000,00</b>	<b>1.560.000,00</b>

### Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.203.488,99	2.189.714,81	1.969.093,83	1.792.023,43	-8,99%	1.792.023,43	1.792.023,43
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	16.839,36	1.633,65	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	500,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.000,00	2.100,00	6.441,96	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>2.226.328,35</b>	<b>2.193.948,46</b>	<b>1.975.535,79</b>	<b>1.792.023,43</b>	<b>-9,29%</b>	<b>1.792.023,43</b>	<b>1.792.023,43</b>

### Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	565.447,06	523.281,06	616.148,01	630.826,58	2,38%	630.826,58	630.826,58
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	96.931,74	61.419,67	110.430,20	80.500,00	-27,10%	80.500,00	80.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	181,23	312,35	500,00	500,00	0%	500,00	500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	171,60	171,60	500,00	500,00	0%	500,00	500,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	111.365,71	234.128,86	147.378,28	106.615,00	-27,66%	106.615,00	106.615,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>774.097,34</b>	<b>819.313,54</b>	<b>874.956,49</b>	<b>818.941,58</b>	<b>-6,40%</b>	<b>818.941,58</b>	<b>818.941,58</b>

### Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.212.830,70	1.728.100,16	1.673.153,83	1.887.824,70	12,83%	2.946.697,65	3.501.528,70
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	17.000,00	10.000,00	16.103,34	3.000,00	-81,37%	3.000,00	3.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	66.826,23	31.314,00	25.000,00	25.000,00	0%	25.000,00	25.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.296.656,93</b>	<b>1.769.414,16</b>	<b>1.714.257,17</b>	<b>1.915.824,70</b>	<b>11,76%</b>	<b>2.974.697,65</b>	<b>3.529.528,70</b>

### Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è

rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021	2022	2021/2022	2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2022	2023	2024
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	967.138,37	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.520.000,00	1.560.000,00	1.560.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.792.023,43	1.792.023,43	1.792.023,43
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	818.941,58	818.941,58	818.941,58
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.915.824,70	2.974.697,65	3.529.528,70
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	804.000,00	804.000,00	804.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>7.817.928,08</b>	<b>7.949.662,66</b>	<b>8.504.493,71</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	3.647.209,11	3.655.832,41	3.623.016,65
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.666.273,84	2.758.008,42	3.312.839,47
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	700.445,13	731.821,83	764.637,59
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	804.000,00	804.000,00	804.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>7.817.928,08</b>	<b>7.949.662,66</b>	<b>8.504.493,71</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in

grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

## **Programmi ed obiettivi operativi**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

<b>Denominazione</b>	<b>Programmi Numero</b>	<b>Spese previste 2022/2024</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	7.729.366,18
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	384.090,99
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	4.375.168,95
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	227.760,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	172.710,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	30.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	444.506,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.270.762,38
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	45.600,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.424.796,01
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	36.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	132.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	30.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	519.219,21
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	3.037.604,73
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	2.412.000,00

## Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.447.410,06	1.474.433,63	1.474.488,09	4.396.331,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	768.784,40	94.250,00	2.470.000,00	3.333.034,40
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.216.194,46</b>	<b>1.568.683,63</b>	<b>3.944.488,09</b>	<b>7.729.366,18</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	129.640,00	158.140,00	158.140,00	445.920,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	175.245,00	177.065,00	177.065,00	529.375,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	292.432,58	295.355,27	295.409,67	883.197,52
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	325.910,12	325.910,12	325.910,12	977.730,36
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	840.947,93	185.650,00	2.563.150,00	3.589.747,93
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	232.899,00	227.615,33	225.865,33	686.379,66
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	69.865,00	69.865,00	69.865,00	209.595,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	200,00	200,00	200,00	600,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	100.819,42	100.433,39	100.433,45	301.686,26
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	48.235,41	28.449,52	28.449,52	105.134,45
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.216.194,46</b>	<b>1.568.683,63</b>	<b>3.944.488,09</b>	<b>7.729.366,18</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	130.030,33	127.030,33	127.030,33	384.090,99
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>130.030,33</b>	<b>127.030,33</b>	<b>127.030,33</b>	<b>384.090,99</b>
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	130.030,33	127.030,33	127.030,33	384.090,99
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>130.030,33</b>	<b>127.030,33</b>	<b>127.030,33</b>	<b>384.090,99</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	552.900,00	574.800,00	574.800,00	1.702.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	2.522.668,95	0,00	2.672.668,95
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>702.900,00</b>	<b>3.097.468,95</b>	<b>574.800,00</b>	<b>4.375.168,95</b>
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	302.400,00	1.297.568,95	149.900,00	1.749.868,95
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	290.500,00	1.689.900,00	314.900,00	2.295.300,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>702.900,00</b>	<b>3.097.468,95</b>	<b>574.800,00</b>	<b>4.375.168,95</b>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	75.920,00	75.920,00	75.920,00	227.760,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>75.920,00</b>	<b>75.920,00</b>	<b>75.920,00</b>	<b>227.760,00</b>
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00

interesse storico				
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	74.620,00	74.620,00	74.620,00	223.860,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>75.920,00</b>	<b>75.920,00</b>	<b>75.920,00</b>	<b>227.760,00</b>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	53.570,00	53.570,00	53.570,00	160.710,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>65.570,00</b>	<b>53.570,00</b>	<b>53.570,00</b>	<b>172.710,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	65.070,00	53.070,00	53.070,00	171.210,00
Totale Programma 02 - Giovani	500,00	500,00	500,00	1.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>65.570,00</b>	<b>53.570,00</b>	<b>53.570,00</b>	<b>172.710,00</b>

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	4.650,00	4.650,00	4.650,00	13.950,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.556,00	70.000,00	270.000,00	430.556,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>95.206,00</b>	<b>74.650,00</b>	<b>274.650,00</b>	<b>444.506,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	90.556,00	70.000,00	70.000,00	230.556,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	3.550,00	3.550,00	3.550,00	10.650,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.100,00	1.100,00	1.100,00	3.300,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>95.206,00</b>	<b>74.650,00</b>	<b>274.650,00</b>	<b>444.506,00</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	331.305,00	328.805,00	328.805,00	988.915,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.637.918,44	71.089,47	572.839,47	2.281.847,38
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.969.223,44</b>	<b>399.894,47</b>	<b>901.644,47</b>	<b>3.270.762,38</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.969.223,44	399.894,47	901.644,47	3.270.762,38
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.969.223,44</b>	<b>399.894,47</b>	<b>901.644,47</b>	<b>3.270.762,38</b>

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.200,00	15.200,00	15.200,00	45.600,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>15.200,00</b>	<b>15.200,00</b>	<b>15.200,00</b>	<b>45.600,00</b>
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	15.200,00	15.200,00	15.200,00	45.600,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>15.200,00</b>	<b>15.200,00</b>	<b>15.200,00</b>	<b>45.600,00</b>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	473.170,35	472.305,33	472.305,33	1.417.781,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.015,00	0,00	0,00	7.015,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>480.185,35</b>	<b>472.305,33</b>	<b>472.305,33</b>	<b>1.424.796,01</b>
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	58.500,00	58.500,00	58.500,00	175.500,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	111.865,02	111.000,00	111.000,00	333.865,02
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	76.000,00	76.000,00	76.000,00	228.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	151.805,33	151.805,33	151.805,33	455.415,99
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	47.815,00	40.800,00	40.800,00	129.415,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>480.185,35</b>	<b>472.305,33</b>	<b>472.305,33</b>	<b>1.424.796,01</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00

<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>36.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>36.000,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	45.500,00	43.500,00	43.500,00	132.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>45.500,00</b>	<b>43.500,00</b>	<b>43.500,00</b>	<b>132.500,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	42.400,00	40.400,00	40.400,00	123.200,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>45.500,00</b>	<b>43.500,00</b>	<b>43.500,00</b>	<b>132.500,00</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>

<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	173.073,07	173.073,07	173.073,07	519.219,21
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>173.073,07</b>	<b>173.073,07</b>	<b>173.073,07</b>	<b>519.219,21</b>
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	131.205,35	131.205,35	131.205,35	393.616,05
Totale Programma 03 - Altri fondi	26.867,72	26.867,72	26.867,72	80.603,16
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>173.073,07</b>	<b>173.073,07</b>	<b>173.073,07</b>	<b>519.219,21</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	312.480,30	280.545,05	247.674,83	840.700,18
Titolo 4 - Rimborso prestiti	700.445,13	731.821,83	764.637,59	2.196.904,55
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.012.925,43</b>	<b>1.012.366,88</b>	<b>1.012.312,42</b>	<b>3.037.604,73</b>
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	312.480,30	280.545,05	247.674,83	840.700,18
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	700.445,13	731.821,83	764.637,59	2.196.904,55
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>1.012.925,43</b>	<b>1.012.366,88</b>	<b>1.012.312,42</b>	<b>3.037.604,73</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale

<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	804.000,00	804.000,00	804.000,00	2.412.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>804.000,00</b>	<b>804.000,00</b>	<b>804.000,00</b>	<b>2.412.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	804.000,00	804.000,00	804.000,00	2.412.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>804.000,00</b>	<b>804.000,00</b>	<b>804.000,00</b>	<b>2.412.000,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione.

### IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo,

all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa*

*complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I Comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto

rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 24/03/2022 è stato da ultimo aggiornato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, nel quale emerge un valore soglia ente pari a 23,93% nel 2022, come da allegato C alla deliberazione:

### VERIFICA LIMITE SPESA DI PERSONALE - DGR 1885/2020 - ALL.C

#### BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

#### CONFRONTO ENTRATE CORRENTI E SPESE DI PERSONALE

ENTRATE CORRENTI	2022	2023	2024
	€	€	€
Titolo 1	1.520.000,00	1.560.000,00	1.560.000,00
	€	€	€
Titolo 2	1.792.023,43	1.792.023,43	1.792.023,43
Titolo 3	€ 818.941,58	€ 818.941,58	€ 818.941,58
	€	€	€
<b>TOTALE</b>	<b>4.130.965,01</b>	<b>4.170.965,01</b>	<b>4.170.965,01</b>
FCDE	€ 131.205,35	€ 131.205,35	€ 131.205,35
	€	€	€
<b>ENTRATE CORRENTI NETTE</b>	<b>3.999.759,66</b>	<b>4.039.759,66</b>	<b>4.039.759,66</b>

SPESE DI PERSONALE	2022	2023	2024
Macroaggregato 1	960.565,55	1.005.205,09	1.005.205,09
Macroaggregato3 - somministrazione lavoro	2.000,00	0,00	0,00
Rimborso convenzioni	5.525,52	5.525,52	5.525,52
<b>TOTALE</b>	<b>957.040,03</b>	<b>999.679,57</b>	<b>999.679,57</b>

VALORE SOGLIA ENTE	23,93%	24,75%	24,75%
<i>valore soglia riferito alla classe demografica</i>	<i>27,20%</i>	<i>27,20%</i>	<i>27,20%</i>

## IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Con deliberazione di Giunta comunale n.13 in data 24/02/2022 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2022. A seguire l'allegato alla deliberazione sopra richiamata.

N	DESCRIZIONE IMMOBILE	FOGLIO	MAPPALE	SUP. MQ.	TIPOLOGIA VALORIZZAZIONE	VALORE	SITUAZIONE ATTUALE
1	Terreno	15	473	32	Valorizzazione	€ 8.000,00	Canone di contratto con CK Hutchison Network Italia SPA per posizionamento antenna di telefonia mobile – scadenza 27.10.2029
2	Terreno	17	A	50	Valorizzazione	€ 2.500,00	Canone di contratto per posizionamento antenna di telefonia mobile scaduto; si ipotizza nuovo contratto con canone non superiore ad € 5.000,00 annui (sei mesi per 2022)
3	Terreno	23	92	40	Valorizzazione	€ 8.000,00	Canone di contratto scadenza 18.11.2022
4	Ente Urbano	34	22	20460	Valorizzazione	1.100.000,00	Ex Caserma Lesa
5	Terreno – incolto	2	89	430	Alienazione	In fase di stima	
6	Terreno – incolto	3	193	340	Alienazione	In fase di stima	
7	Terreno – seminativo 3	12	10	4920	Alienazione	In fase di stima	
8	Terreno – seminativo 2	12	212	3130	Alienazione	In fase di stima	
9	Terreno – bosco ceduo	15	6	840	Alienazione	In fase di stima	
10	Terreno – incolto	15	164	760	Alienazione	In fase di stima	
11	Terreno – bosco ceduo	17	213	560	Alienazione	In fase di stima	
12	Terreno – bosco ceduo	18	211	210	Alienazione	In fase di stima	
13	Terreno – bosco ceduo	18	105	180	Alienazione	In fase di stima	
14	Terreno – bosco ceduo	19	61	1320	Alienazione	In fase di stima	
15	Terreno – bosco ceduo	19	169	1490	Alienazione	In fase di stima	
16	Terreno – bosco ceduo	26	138	760	Alienazione	In fase di stima	
17	Terreno - Prato	26	30	220	Alienazione	In fase di stima	
18	Terreno – bosco ceduo	26	20	680	Alienazione	In fase di stima	
19	Terreno – bosco ceduo	26	89	230	Alienazione	In fase di stima	
20	Terreno – bosco ceduo	28	115	950	Alienazione	In fase di stima	
21	Terreno – seminativo arborato	28	875	300	Alienazione	In fase di stima	
22	Terreno – prato	33	85	1150	Alienazione	In fase di stima	
23	Terreno – preato	34	5	1340	Alienazione	In fase di stima	
24	Terreno – prato 2	35	590	447	Alienazione	In fase di stima	
25	Terreno – prato 2	35	591	549	Alienazione	In fase di stima	
26	Terreno – bosco ceduo	41	17	1140	Alienazione	In fase di stima	
27	Terreno – bosco ceduo	41	18	2170	Alienazione	In fase di stima	
28	Terreno – bosco ceduo	41	19	170	Alienazione	In fase di stima	
29	Terreno – bosco ceduo	41	95	410	Alienazione	In fase di stima	
30	Terreno – bosco ceduo	41	32	2310	Alienazione	In fase di stima	
31	Terreno – prato	43	112	1240	Alienazione	In fase di stima	
32	Fabbricato – ex canonica di Orgnano	45	289 sub/1 289 sub/2	13 vani 56	Alienazione	101.000,00	Stima dell'Agenzia del Demanio dd. 04.02.2019.

## LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 24/03/2022 è stato adottato il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi.

Si rappresentano, nelle tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

#### SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

#### DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BASILIANO

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DIVISO PER INTERVENTO

CUI S 80006630307 2021 00007 - SERVIZIO GESTIONE NIDO D'INFANZIA COMUNALE			
<b>Responsabile del procedimento</b>		DOTT.SSA JESSICA BOZZATO	
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>			
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	18.000,00	45.000,00	27.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	36.000,00	98.000,00	62.000,00

<b>CUI S 80006630307 2022 00001 - SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2022-2023 E 2023-2024</b>			
<b>Responsabile del procedimento</b>		DOTT.SSA JESSICA BOZZATO	
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>			
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	45.822,35	130.000,00	84.117,65
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

<b>CUI S 80006630307 2021 00006 - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2022-2023 E 2023-2024</b>			
<b>Responsabile del procedimento</b>		DOTT.SSA JESSICA BOZZATO	
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>			
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	55.411,76	157.000,00	101.588,24
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

<b>CUI S 80006630307 2021 00002 - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI AGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE NEL POLO SCOLASTICO DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A MENSA</b>			
<b>Responsabile del procedimento</b>		ING. MARTA PILLININI	
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>			
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	235.000,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma (ARCH. NADIA MICOLI)

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	119,294.11	332,000.00	451,294.11
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	36,000.00	98,000.00	134,000.00
<b>totale</b>	<b>155,294.11</b>	<b>430,000.00</b>	<b>585,294.11</b>

Il referente del programma

MICOLI NADIA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice UnicoIntervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevededi dare avvio allaprocedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile delProcedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma(12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80006630307202100007	2022				SI	ITH42	Servizi	80110000-8	SERVIZIO GESTIONE NIDO D'INFANZIA COMUNALE	2	BOZZATO JESSICA	24	SI	54,000.00	143,000.00	89,000.00	286,000.00	0.00				
S80006630307202200001	2022				SI	ITH42	Servizi	60112000-6	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO AS2022-2023 E 2023-2024	2	BOZZATO JESSICA	24	SI	45,882.35	130,000.00	84,117.65	260,000.00	0.00				
S80006630307202100006	2022				SI	ITH42	Servizi	55524000-9	SERVIZIO DI RIFEZIONE SCOLASTICA AS 2022-2023 E 2023-2024	2	BOZZATO JESSICA	24	SI	55,411.76	157,000.00	101,588.24	314,000.00	0.00				
S80006630307202100002	2023	83H20000260004		L 80006630307 2020 0007	SI	ITH42	Servizi	71221000-3	SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI AGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E NEL POLO SCOLASTICO DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A MENSA	2	PILLININI MARTA		No	0.00	235,000.00	0.00	235,000.00	0.00				
														155,294.11 (13)	430,000.00 (13)	274,705.89 (13)	860,000.00 (13)	0.00 (13)				

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma MICOLI NADIA

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice UnicoIntervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80006630307202100001		SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI AGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE BASILIANO - SAN MARCO DI MERETO DI TOMBA LUNGO LA EX	80,000.00	2	MANCA PARTE DEL FINANZIAMENTO

## **GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

---

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente non di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

## **IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Con deliberazione di Giunta comunale n.12 del 24/04/2022 è stato approvato il Piano triennale 2022-2024 e l'elenco annuale 2022 dei lavori pubblici.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Basiliano - AREA TECNICA

### SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il referente del programma

MICOLI NADIA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,101,616.27	1,537,500.00	3,240,000.00	5,879,116.27
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00

stanziamenti di bilancio	278,000.00	0.00	0.00	278,000.00
	0.00		0.00	0.00
	0.00			
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>1,379,616.27</b>	<b>1,537,500.00</b>	<b>3,240,000.00</b>	<b>6,157,116.27</b>

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Basiliano - AREA TECNICA

### SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

MICOLI NADIA

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Basiliano - AREA TECNICA

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile dal procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L800066330720200003	OP_B_022017	B1B1900400006	2022	MICCOLI NADIA	SI	No	008	030	009	ITH42	99 - Altro	01.01 - Stradali	LAVORI DI COLLEGAMENTO PIAZZA DEL SCACCHIALE - PARCO-ESCURIO DI VALE CARINIA CON AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA	2	264.615,27	0,00	0,00	0,00	391.000,00	0,00		0,00		
L800066330720210004	OP_B_052021	B1B2000080001	2022	MICCOLI NADIA	S	No	006	030	009	ITH42	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE VARETTA IN ESPANSO PARCHEGGIO PER IL POLO SCOLASTICO DI VIALE CARINIA	3	846.000,00	0,00	0,00	0,00	846.000,00	0,00		0,00		
L800066330720200014	OP_B_012022	B1C2000030001	2022	MICCOLI NADIA	S	No	006	030	009	ITH42	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	L'INTERVENTO HA PER FINE IL MIGLIORAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	2	76.000,00	0,00	0,00	0,00	76.000,00	0,00		0,00		
L800066330720210003		B7F21004580004	2022	FILLINI MARTA	S	No	006	030	009	ITH42	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI DI BASILIANO	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L800066330720200002		B7F22000710001	2022	FILLINI MARTA	S	No	006	030	009	ITH42	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 1401/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI DEI MARCHEDELL'ARREDO URBANO - Annualità 2022	2	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00		0,00		
L800066330720200007	OP_B_032020	B3H20000600004	2023	FILLINI MARTA	S	No	006	030	009	ITH42	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI REALIZZAZIONE NEL POLO SCOLASTICO IN UN EDIFICIO DA ADIBIRE A MENSA	3	0,00	1.375.000,00	0,00	0,00	1.375.000,00	0,00		0,00		
L800066330720200001	OP_B_012017	B4E1700640008	2023	MICCOLI NADIA	S	No	006	030	009	ITH42	04 - Riqualificazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI MIGLIORAMENTO CURATELLA DI ATTRATTIVA DELLA STAZIONE - FERRIARMA - 1° LOTTO	2	9,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		0,00		
L800066330720210002	OP_B_012023	B892100090001	2023	FILLINI MARTA	S	No	006	030	009	ITH42	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Diminuzione emissive	L.27/2023 IN AL. 100 - INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	2	0,00	76.000,00	0,00	0,00	76.000,00	0,00		0,00		
L800066330720220003		B7F22000720001	2023	FILLINI MARTA	S	No	006	030	009	ITH42	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 1401/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI DEI MARCHEDELL'ARREDO URBANO - Annualità 2023	2	0,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00		0,00		
L800066330720200015	OP_B_022022	B1020000110002	2024	FILLINI MARTA	S	No	006	030	009	ITH42	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER PREVENZIONE RISCHIO IDRAULICO SOTTOPASSAGGIO FERRICIANO STRADA COMUNALE CASILIANO - BASOLIARMENTA	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L800066330720200011	OP_B_032022	B3H20000600002	2024	FILLINI MARTA	S	No	006	030	009	ITH42	04 - Riqualificazione	05.33 - Diminuzione emissive	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI LAMINI DI ARREDO MOBILI MUNICIPALE - 1° LOTTO	2	0,00	0,00	2.476.000,00	0,00	2.476.000,00	0,00		0,00		
L800066330720200018	OP_B_022019	B7F22000700002	2024	FILLINI MARTA	S	No	006	030	009	ITH42	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE AREA DI PARCHEGGIO BASOLIARMENTA PER INCIDIO ED ATTRACIMENTI LUNGO LA SS. 13	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800066330720200001	OP_B_012024	B4422000000001	2024	FILLINI MARTA	S	No	008	030	009	ITH42	08 - Riqualificazione con efficientamento energetico	05.33 - Diminuzione emissive	L.27/2023 IN AL. 100 - INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	2	0,00	0,00	76.000,00	0,00	76.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (9) (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive (10)				Importo complessivo (11)
															1.376.616,27	1.537.500,00	3.240.000,00	0,00	6.283.500,00	0,00	0,00	

Note:  
(1) Numero intervento = "T" - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto - progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma.  
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5).  
(3) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento.  
(4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016.  
(5) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016.  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 11 e 12.  
(7) A sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento di rifiuti e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
(8) Importo complessivo, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, si indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.  
(9) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispettivo immobiliare iscritto nella scheda C.  
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale.  
(11) Indica se l'intervento è stato aggiunto e stato modificato e soggetto di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.4 comma 6 e 10. Tali campi, come la relativa nota e tabella, comparono solo in caso di modifica del programma.

Il referente del programma

MICOLI NADIA

**Tabella D.1**  
C.F. Classificazione Sistema CUP, codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
C.F. Classificazione Sistema CUP, codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1, priorità massima  
2, priorità media  
3, priorità minima

**Tabella D.4**  
1, finanza di progetto  
2, consorzio di costruzione o gestione  
3, specializzazione  
4, società partecipata o di scopo  
5, incubazione imprenditoriale  
6, contratto di disponibilità  
9, altro

**Tabella D.5**  
1, modifica ex art 5 comma 9 lettera b)  
2, modifica ex art 5 comma 9 lettera c)  
3, modifica ex art 5 comma 9 lettera d)  
4, modifica ex art 5 comma 9 lettera e)  
5, modifica ex art 5 comma 11

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Basiliano - AREA TECNICA

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80006630307202000003	I81B19000400006	LAVORI DI COLLEGAMENTO PIAZZA DEL MUNICIPIO AL PARCHEGGIO DI VIALE CARNIA CON AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA	MICOLI NADIA	264.616,27	391.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L80006630307202100004	I81B20000350001	REALIZZAZIONE VIABILITÀ DI SERVIZIO PARCHEGGIO PER IL POLO SCOLASTICO DI VIALE CARNIA	MICOLI NADIA	840.000,00	840.000,00	MIS	3	Si	Si				
L80006630307202000014	I81C20000020001	L. 27/12/2019 N. 160 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	MICOLI NADIA	70.000,00	70.000,00	AMB	2	Si	Si				
L80006630307202100003	I87H21004590004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI IN COMUNE DI	PILLININI MARTA	180.000,00	180.000,00	CPA	2	Si	Si				
L80006630307202200002	I87H22000710001	DECRETO MIT 14/01/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO - Annualità 2022	PILLININI MARTA	25.000,00	25.000,00	MIS	2	Si	Si				

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma Il referente del programma

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

MICOLI NADIA

### Tabella E.2

1, progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali",  
 2, progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale",  
 3, progetto definitivo  
 4, progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Basiliano - AREA TECNICA

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L.80006630307202000005	I89G20000000002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CONSORZIO AGRARIO - ATTIVAZIONE DEL DISTRETTO DI ECONOMIA SOLIDALE E CIRCOLARE DEL MEDIO FRIULI	710,000.00	2	MANCANZA DI PARTE DEL FINANZIAMENTO
L.80006630307202000006	I86E20000020002	COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE	402,000.00	2	MANCANZA DI PARTE DEL FINANZIAMENTO
L.80006630307202000009	I83H20000210001	COSTRUZIONE DI ASILO NIDO INTEGRATO CON LA SCUOLA MATERNA DI BASILIANO	900,000.00	3	MANCANZA DI PARTE DEL FINANZIAMENTO - IL QUADRO ECONOMICO DI PREVISIONE E' DI 2.400.000,00
L.80006630307202000017	I81B18000080006	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - PARCHEGGIO AD ORGNANO IN VIA TOMADINI	180,000.00	2	MANCANZA DI PARTE DEL FINANZIAMENTO
L.80006630307202100001	I84H16000100006	MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	650,000.00	2	RICEVUTO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il referente del programma

MICOLI NADIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BASILIANO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DIVISE PER OPERA**

**CUI L 80006630307 2020 00003 - LAVORI DI COLLEGAMENTO PIAZZA DEL MUNICIPIO AL PARCHEGGIO DI VIALE CARNIA CON AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA**

**Responsabile del procedimento** ARCH. MICOLI NADIA

<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>				
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	166.616,27	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	98.000,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2021 00004 - REALIZZAZIONE VIABILITA' DI SERVIZIO PARCHEGGIO PER IL POLO SCOLASTICO DI VIALE CARNIA**

**Responsabile del procedimento** ARCH. MICOLI NADIA

<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>				
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	840.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2020 00014 - L. 27/12/2019 N. 160 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - ANNUALITA' 2022**

**Responsabile del procedimento** ARCH. MICOLI NADIA

<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>				
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	70.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2021 00003 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI IN COMUNE DI BASILIANO**

**Responsabile del procedimento** ING. MARTA PILLININI

<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>				
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	180.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2022 00002 - DECRETO MIT 14/01/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO - ANNUALITA' 2022**

**Responsabile del procedimento** ING. MARTA PILLININI

<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>				
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	25.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2020 00007 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NEL POLO SCOLASTICO DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A MENSA**

<b>Responsabile del procedimento</b>	ING. MARTA PILLININI
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>	

<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	1.375.000,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2020 00001 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DI ATTRATTIVITA' DELLA STAZIONE FERROVIARIA - 1° LOTTO**

**Responsabile del procedimento** ARCH. NADIA MICOLI

**Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto**

<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	80.000,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2021 00002 - L. 27/12/2019 N. 160 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - ANNUALITA' 2023**

**Responsabile del procedimento** ING. MARTA PILLININI

**Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto**

<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	70.000,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2022 00003 - DECRETO MIT 14/01/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO - ANNUALITA' 2023**

**Responsabile del procedimento** ING. MARTA PILLININI

**Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto**

<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	12.500,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2020 00011 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA/ADEGUAMENTO ANTISISMICO SEDE MUNICIPALE - 1° LOTTO**

**Responsabile del procedimento** ING. MARTA PILLININI

**Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto**

<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	2.470.000,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

**CUI L 80006630307 2020 00015 - INTERVENTO DI PREVENZIONE RISCHIO IDRAULICO SOTTOPASSAGGIO FERROVIARIO STRADA COMUNALE BASILIANO-BASAGLIAPENTA**

**Responsabile del procedimento** ING. MARTA PILLININI

**Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto**

<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	200.000,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00

Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
-------	------	------	------	------

CUI L.80006630307 2020 00016 - SISTEMAZIONE AREA DI PARCHEGGIO BASAGLIAPENTA PIU' INCROCIO ED ATTRAVERSAMENTI LUNGOLA SS. 133

<b>Responsabile del procedimento</b>		ING. MARTA PILLININI		
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>				
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	500.000,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>CUI L 80006630307 2022 00001 - L. 27/12/2019 N. 160 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - ANNUALITA' 2024</b>				
<b>Responsabile del procedimento</b>		ING. MARTA PILLININI		
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>				
<b>tipologia di risorse</b>	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	70.000,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma (arch. Nadia MICOLI)

## OPERE NON INSERITE NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Di seguito si riporta un elenco delle opere previste nel DUP, ma non inserite nel programma triennale dei lavori pubblici:

DESCRIZIONE INTERVENTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	MOTIVAZIONE
Interventi di riqualificazione via Sompbearc a Basiliano	892/000	4649/000	559.178,44	-	-	Manca la conformità urbanistica
Miglioramento sismico della scuola secondaria di primo grado	890/000	4665/000	647.669,00	-	-	Avvio del procedimento di revoca del contributo MIUR
Manutenzione straordinaria ex consorzio agrario – attivazione del distretto di economia solidale e circolare del Medio Friuli	951/000	4660/000	107.204,99	-	-	Manca parte del finanziamento UTI
Intervento urgente di miglioramento antisismico della scuola primaria di Basiliano (via Manzoni)	915/000	2980/00	500.000,00	-	-	In attesa di conferma di contributo MIT – PNRR non ancora confermato